



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Appalti interni

Determinazione numero 740 del 13/04/2026

OGGETTO: SP. 7 DELLE VALLI E DIRAMAZIONE SP. 7.1 . LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEL PONTE CANALE GAVELLO ALLA PROGR. KM.1+607, DEL PONTE CAVO UBERTOSA ALLA PROGR. KM. 4+022, DEL PONTE CAVO RAME ALLA PROGR. KM. 4+168 SULLA SP. 7 E DEL PONTE ALLA PROGR. KM. 0+850 SULLA SP. 7.1. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP. G57H23000370001. CUP G57H23000370001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il presente progetto prevede lavori di manutenzione straordinaria sui seguenti manufatti:

- Ponte sul canale Gavello – SP7 KM 1+607
- Ponte sul Cavo Ubertosa – SP7 KM 4+022
- Ponte sul Cavo Rame – SP7 KM 4+168
- Ponte – SP7.1 KM 0+850

Il manufatto al km 4+168 della SP7 è stato oggetto di un intervento estensivo di manutenzione straordinaria concluso nel 2025, pertanto, a seguito di sopralluogo, non si ritiene necessario intervenire nuovamente su di esso.

Considerato il limitato budget a disposizione è stato deciso di allocare le risorse disponibili nel Quadro Economico ai manufatti sulla SP7 km 1+607 e 4+022. Il manufatto su SP7.1 al km 0+850 sarà computato a parte e incluso nel progetto come cosiddetta “Variante Dichiarata”, come definita nel D.Lgs. 36/2023 all’art. 120 c.1 lett. a.

L’intervento sarà quindi realizzato in caso l’amministrazione metta a disposizione ulteriori fondi.

Gli interventi si configurano come manutenzione straordinaria e pertanto non richiedono autorizzazioni specifiche.

Attraversamento sul Canale Gavello – SP7 KM1+607

Si tratta di un ponte in calcestruzzo armato a una campata unica costituita da 6 travi.

Difetti rilevati:

- Copriferro dell’intradosso delle travi scoppiato e armature corrose
- Un palo della barriera danneggiato a seguito di un urto
- Infiltrazioni di acqua dall’estradosso

Elenco degli interventi in progetto:

- Ripristino copriferro e passivazione delle armature intradosso
- Rinforzo con fibra di carbonio di travi
- Impermeabilizzazione soletta (superiore) e cordoli
- Sistemazione barriera guard-rail

Attraversamento sul Cavo Ubertosa - SP7 KM4+022

Difetti rilevati:

- Presenza di armatura scoperta
- Cordoli porta barriera ammalorati
- Guard-rail affogato nel cordolo, da sostituire con adeguamento del cordolo
- Gravi infiltrazioni d'acqua visibili all'intradosso
- Eccessivo volume di conglomerato bituminoso sopra impalcato

Elenco degli interventi in progetto:

- Demolizione parapetto in cls e altre discontinuità dell'impalcato
- Ripristino copriferro e passivazione delle armature all'intradosso
- Rinforzo con fibra di carbonio di travi
- Nuova controsoletta su tutto l'impalcato realizzata con c.a. alleggerito
- Impermeabilizzazione soletta (superiore) e cordoli
- Strati di usura e binder nuovi
- Posa nuova barriera guard-rail

Ponte – SP7.1 KM 0+850

Il ponte presenta una soletta con una leggera forma di arco in appoggio su due spalle in muratura. Difetti rilevati:

- Assenza di barriera guard rail
- Armatura esposta all'intradosso
- Assenza di cordoli continuativi bordo ponte
- Parziale crollo delle spalle in muratura
- Presenza di un fosso/fogna a ridosso della spalla che ha provocato il dilavamento del terreno

- Manto stradale in pessimo stato

Elenco degli interventi in progetto:

- Demolizione parziale del manufatto
- Aggiunta scatolare in c.a.
- Allargamento sede stradale e posa nuova barriera guard rail

Il manufatto descritto al presente paragrafo non fa parte del progetto finanziato ma è incluso come Opzione contrattuale (art. 120 c.1 lett. a del Codice Appalti).

Definizione degli interventi comuni

Demolizione e ricostruzione calcestruzzo ammalorato con copertura dell'armatura scoperta:

- demolizione localizzata del calcestruzzo corticale nelle zone maggiormente ammalorate fino alla rimozione completa del conglomerato degradato;
- sabbiatura a metallo bianco dei ferri d'armatura affioranti;
- trattamento anticorrosivo dei tondini in acciaio;
- ravvivatura delle superfici demolite mediante idrosabbie e/o sabbiatrice;
- ricostruzione delle zone demolite mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica fibrorinforzata;
- verniciatura, con uno strato di protettivo elastico bicomponente a base di resina poliuretanic

elastomerica, di tutte le superfici oggetto dell'intervento.

Disponibilità delle aree

Le aree oggetto di intervento sono di proprietà della Provincia di Modena.

Analisi Vincoli Territoriali ed Urbanistici

L'area di intervento non è soggetta a vincoli particolari. L'intervento risulta fattibile secondo l'attuale quadro normativo.

Cronoprogramma Intervento

Il cronoprogramma dell'intervento prevede una durata di 110 giorni.

Indagini e Studi Specifici

I risultati delle prove hanno dato dei risultati tali per cui si ritiene l'intervento fattibile. In allegato i risultati delle carote di calcestruzzo eseguiti in fase di progetto.

Interferenze con i servizi di rete

Sono stati rilevati sottoservizi interferenti, indicati nelle specifiche tavole.

Gestione lavori in presenza di traffico veicolare

Si prevede di predisporre per tutta la durata dei lavori una configurazione con traffico a senso unico alternato in quanto i lavori saranno effettuati in un'area fuori dalla sede stradale.

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena ha predisposto il progetto esecutivo "SP. 7 DELLE VALLI E DIRAMAZIONE SP. 7.1 . LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEL PONTE CANALE GAVELLO ALLA PROGR. KM.1+607, DEL PONTE CAVO UBERTOSA ALLA PROGR. KM. 4+022, DEL PONTE CAVO RAME ALLA PROGR. KM. 4+168 SULLA SP. 7 E DEL PONTE ALLA PROGR. KM. 0+850 SULLA SP. 7.1.", assunto agli atti con prot. n. 6111 del 23/02/2026, avente CUP G57H23000370001, dell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 173.216,47 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 40.121,97), € 10.000,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 66.783,53 per somme a disposizione.

Il quadro economico è il seguente:

	Finanziamento D.M. 125/2022
Lavori a base d'asta a corpo (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 40.121,97)	173.216,47
Oneri di sicurezza	10.000,00
Importo complessivo	183.216,47
Somme a disposizione:	
IVA al 22% sui lavori	40.307,62
Spese tecniche Incentivi art. 45 D.Lgs. 36	3.664,33
Contributo ANAC	250,00
Prove laboratorio materiali	2.500,00
Imprevisti (IVA compresa)	12.241,24
Occupazioni temporanee	1.000,00
Incarico CSE	5.590,44
IVA al 22% su CSE	1.229,90
Sommano	66.783,53
Importo complessivo	250.000,00

Visto l'importo del finanziamento, notevolmente inferiore rispetto al fabbisogno espresso in premessa, la Provincia di Modena, si riserva l'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per la possibilità di ulteriori lavori aventi la stessa natura contrattuale fino ad un massimo di € 43.147,71 nell'ipotesi in cui, una volta approvato il progetto, giungano ulteriori finanziamenti:

OPZIONE	
Lavori	38.647,71 €

Costi sicurezza	4.500,00 €
Totale	43.147,71 €

L'importo complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 36/2023, risulta pertanto di € 226.364,18.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F.1194 -Rif. Arch. n. 1175.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche della Provincia di Modena 2026-2028 (Allegato 1 – scheda D), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 103 del 16/12/2025 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202400366.

L'importo complessivo dell'opera di € 250.000,00 viene finanziato con risorse del DM 125/22 - anno di assegnazione fondi 2025 cod. int. 00454.V2.MO e trova copertura finanziaria alla al capitolo 4773 “*Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 125/22 – DM 125/22 – DM 216/25*” del PEG 2026 – somma da accertare al cap. di entrata 2535.

L'ipotesi di crono-programma della spesa è la seguente:

Anno	DM 125/2022 Cap. 4773
2026	€ 250.000,00

Sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 6204 del 23/02/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 6282 del 24/02/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 6190 del 24/02/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

Il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

In caso di attivazione dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, l'estensione massima del tempo contrattuale non potrà eccedere i 50 giorni naturali e consecutivi.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE03_Relazione_CAM.

Il subappalto viene autorizzato dall'Amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 – Capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto “*a cascata*”, tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, con il presente atto si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del suddetto decreto, alla procedura

negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto.

Per la selezione delle imprese da invitare alla procedura negoziata in oggetto, si utilizzerà l'Elenco provinciale degli operatori economici costituito con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previa selezione di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena ed in base ai criteri indicati dal Responsabile Unico del Progetto nella nota prot. n. 6282 del 24/02/2026, che prevede la selezione di tutte le imprese iscritte in Elenco in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente OG3 con adeguata classifica.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30/12/2024, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 vengono al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con Atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Belentani. per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi appalti

dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*".

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 1) di approvare il progetto esecutivo "SP. 7 DELLE VALLI E DIRAMAZIONE SP. 7.1 . LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RINFORZO STRUTTURALE DEGLI IMPALCATI DEL PONTE CANALE GAVELLO ALLA PROGR. KM.1+607, DEL PONTE CAVO UBERTOSA ALLA PROGR. KM. 4+022, DEL PONTE CAVO RAME ALLA PROGR. KM. 4+168 SULLA SP. 7 E DEL PONTE ALLA PROGR. KM. 0+850 SULLA SP. 7.1.", assunto agli atti con prot. n. 6111 del 23/02/2026, avente CUP G57H23000370001, dell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 173.216,47 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 40.121,97), € 10.000,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 66.783,53 per somme a disposizione;
- 2) di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere nei documenti di gara un'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori lavori aventi la stessa natura di quelli già affidati, nell'ipotesi di ulteriore finanziamento, sino ad un importo massimo di € 43.147,71 comprensivo di oneri della sicurezza;
- 3) di dare atto che, conseguentemente, l'importo stimato dei lavori ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 36/2023, comprensivo dell'opzione contrattuale risulta essere pari ad € 226.364,18 IVA esclusa, inferiore alla soglia comunitaria fissata dal citato art.14 del D.lgs. 36/2023;
- 4) di dare atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 6204 del 23/02/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 6282 del 24/02/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs.

- 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 6190 del 24/02/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- 5) di stabilire, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 e con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
 - 6) di dare atto che i criteri di selezione degli operatori economici sono indicati nella nota prot. n° 6282 del 24/02/2026;
 - 7) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
 - 8) di demandare, conseguentemente, al Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti – U.O. Appalti Interni della Provincia di Modena lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto;
 - 9) di dare atto che l'importo a base di gara della procedura indicata, ammonta ad € 183.216,47, di cui € 173.216,47 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi della manodopera stimati in € 40.121,97) ed € 10.000,00 per oneri della sicurezza non ribassabili;
 - 10) di dare atto che il CUP è il n. G57H23000370001;
 - 11) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 1191– Rif. Arch. 1175;
 - 12) di dare atto che l'opera è interamente finanziata con risorse del DM 125/2022 - anno di assegnazione fondi 2025 cod. int. 00454.V2.MO e trova copertura finanziaria al capitolo 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2026;
 - 13) di prenotare la spesa complessiva di € 250.000,00 al capitolo 4773 "Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24" del PEG 2026 e contestualmente accertare la suddetta somma al capitolo di entrata n. 2535 del PEG 2026;
 - 14) di dare atto che l'ipotesi di crono-programma della spesa è la seguente:

Anno	DM 125/2022 Cap. 4773
2026	€ 250.000,00

- 15) di sub-impegnare, la somma di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 nell'ambito della prenotazione del capitolo di spesa 4773 del Peg 2026;
- 16) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 17) di sub-impegnare la somma di € 3.664,33, riguardante gli incentivi ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, alla medesima prenotazione del capitolo 4773 del PEG 2026;
- 18) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023 il Responsabile Unico del Progetto, è il Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 19) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:
 - Direttore dei lavori: Ing. Diego Cavicchioli del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 - Direttore operativo: Geom. Walter Stella del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena

- Ispettore di cantiere: Geom. Gabriele Fagnini e Geom. Rosa Lombardi del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena;
- 20) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sarà nominato con atto successivo;
 - 21) di dare atto che, per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE03_Relazione_CAM;
 - 22) di dare atto che ai sensi dell'art. 42 – Capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto “a cascata”, tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere;
 - 23) di dare atto che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 110 (centodieci) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna e in caso di attivazione dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, l'estensione massima del tempo contrattuale non potrà eccedere i 50 giorni naturali e consecutivi;
 - 24) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;
 - 25) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la Stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
 - 26) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023;
 - 27) di dare atto che il Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti curerà la sola fase di aggiudicazione, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;
 - 28) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto;
 - 29) di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
 - 30) di dare atto che tutti i documenti di gara sono resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
 - 31) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
 - 32) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa

diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

33) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)